



SINTESI INCONTRO OO.SS COMPARTO/DELEGAZIONE TRATTANTE

INCONTRO del giorno giovedì 26 marzo 2026

In data 26 marzo 2026 si è tenuto l'incontro – in modalità “*blended*” – tra la Delegazione trattante, presieduta dal Direttore Generale per il Personale Civile, Dott.ssa Maria DE PAOLIS e le OO.SS. firmatarie del vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali avente il seguente o.d.g.:

- *Avvio contrattazione per la distribuzione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2026.*

Apri la riunione il Vice Direttore Generale Civile, Dott. Flavio MORETTI - in sostituzione del Presidente, Dott.ssa Maria DE PAOLIS, impegnata in apertura di incontro in altro contesto istituzionale - che nel dare il benvenuto alle sigle sindacali, passa la parola al Dott. Raffaele LANOTTE, Dirigente dell'Ufficio Trattamento economico personale civile, compreso il personale *ex militare transitato nei ruoli civili, i magistrati militari, i professori universitari*. Il Dott. LANOTTE, in riferimento all'argomento all'ordine del giorno, provvede a delineare il quadro economico di riferimento per l'annualità 2026 comunicando che il Fondo Risorse Decentrate (FRD) è quantificato, dalla determina di costituzione del fondo, recante prot. n.53 del 19/01/2026, in circa 91 milioni di euro (90.948.798,36). Da tale importo deve essere stralciato il 4% per AID, in attesa della costituzione del Fondo autonomo di Agenzia, pari a € 3.637.951,93. Pertanto la quota destinata alla contrattazione del Ministero è di circa 87 milioni di euro. Il dott. LANOTTE conferma che la proposta di distribuzione delle risorse 2026, condivisa ieri con le OO.SS. e oggetto di discussione nell'odierno incontro, si pone in sostanziale continuità con la distribuzione operata nel 2025, avendo destinato alle voci relative alle posizioni organizzative, alla performance (individuale e collettiva), alle indennità di specifiche responsabilità, al trattamento economico del personale distaccato, agli incentivi alla mobilità territoriale gli stessi importi attribuiti alle predette voci nel 2025. Segnala, invece, che sono state allocate alle particolari posizioni di lavoro (PPL), turni e reperibilità meno risorse rispetto al 2025 per un importo complessivo di circa 2 milioni di euro, in quanto nel triennio 2022-2024 è stata sostenuta una spesa inferiore rispetto alle risorse programmate. Al contempo, informa che i predetti risparmi di gestione per circa 2 milioni di euro possono essere destinati ad incrementare il FUS, come concordato in sede di CCNI 2025, art. 16 comma 5. Tuttavia per il consolidamento di tale dato si resta in attesa dell'esito della ricognizione sullo speso per PPL Turni e Reperibilità del 2025.

Il Dott. LANOTTE continua spiegando che il numero stimato delle PP.OO. risulta leggermente aumentato, alla luce delle assunzioni di nuovi Funzionari. Tuttavia le risorse da destinare alla remunerazione di tale voce sono rimaste invariate rispetto al 2025 (pari a 5 milioni di Euro) avendo destinato alle circa 30 posizioni di categoria più elevata l'importo massimo previsto dal CCNL. Ne consegue che la quota spettante a ciascun titolare sarà nel 2026 leggermente inferiore a quella erogata nel 2025, come da prospetto inviato. Per il trattamento economico del personale in distacco sindacale la stima delle risorse da allocare sul FRD 2026 è stata fatta, in analogia a quanto operato negli anni passati calcolando l'importo medio pro-capite riferito al 2021 (*anno di riferimento indicato dal CCNL 2022-2024*) delle voci di trattamento accessorio a carico del FRD quali il FUS, la performance, la PO. moltiplicando tale importo per il numero dei distaccati, comunicati dall'Ufficio Relazioni Sindacali.

Sul fronte delle progressioni economiche orizzontali (PEO), il Dott. LANOTTE fornisce i dati sulla consistenza al 31 dicembre 2025 (circa 16.300 unità) e comunica la disponibilità di 4.901 posti da destinare agli sviluppi economici, ripartiti in 706 funzionari, 4.153 assistenti e 42 operatori con un costo di circa 9.428.313,73 euro.

Al termine dell'intervento del Dott. Raffaele LANOTTE, il Vice Direttore Civile, Dott. Flavio MORETTI e il Direttore Generale Dott.ssa Maria DE PAOLIS, intervenuta alla riunione, lasciano la parola alle OO.SS. per esprimere le loro posizioni al riguardo.

Tutte le sigle a fattor comune rappresentano la necessità di chiudere in tempi brevi la contrattazione, come lo scorso anno, con l'attivazione delle procedure relative agli sviluppi economici prima dell'estate. Mentre alcune OOSS condividono in toto il contenuto del documento trasmesso e illustrato - riconoscendo nello stesso la presenza delle medesime prescrizioni condivise nella precedente contrattazione del 2025, pur riservandosi di esaminare i criteri per le attribuzioni delle PEO nei prossimi incontri - altre richiedono una diversa ripartizione in favore delle indennità di disagio e rischio.

La UIL e la CISL rappresentano la situazione in cui si trova il personale tecnico dell'area tecnica industriale, che sovente ricorre a procedure di riconversione professionale, chiedendo pertanto che le indennità collegate alla specificità della Difesa (collaudi, imbarchi, lavorazioni pericolose) vengano potenziate e riconosciute a chiunque svolga attività tecnico manuali in tutte le forze armate.

CONFINTESA conferma la piena condivisione del documento e rappresenta l'opportunità di valutare una diversa destinazione in favore delle indennità di disagio e rischio in caso di acquisizione di nuove risorse nel FRD.

FLP pur dichiarandosi disponibile a valutare nuove possibilità di ripartizione delle risorse, a fronte di specifiche proposte pervenute sulla questione PPL, conferma la condivisione del documento ed in particolare concorda sull'attribuzione al FUS dei 2 milioni di euro.

La CONFISAL-UNSA conferma la piena condivisione e chiede un intervento dell'Amministrazione per evitare i frequenti utilizzi di personale in mansioni diverse da quelle relative al profilo di assunzione (tecnici impiegati come amministrativi)

Il Dott. LANOTTE fa presente di aver ricevuto finora solo la proposta dello SMA presentata nel 2025 e reiterata in data 18 marzo 2026 volta a riconoscere a specifiche unità impiegate nei cantieri le indennità per attività disagiata e che in assenza di richieste circostanziate appare oltremodo difficile modificare l'assegnazione delle risorse oggetto di contrattazione.

Le OOSS a fattor comune lamentano la scarsità delle risorse destinate alla remunerazione dello straordinario e l'intenzione di portare all'attenzione dell'autorità politica la tematica nonché la necessità di attivare il tavolo tecnico sulla individuazione dei criteri di graduazione delle posizioni organizzative, come previsto in dichiarazione congiunta al CCNI 2025 2027 sottoscritto il 29 maggio 2025, e di trattare in seno all'OPI l'individuazione degli incarichi di specifica responsabilità. Il DG e il Dott. Marchesi, Capo del I Reparto del Segretariato Generale Della Difesa, rappresentano che entrambe le questioni possono essere da ciascuna OS sottoposte all'OPI con una precisa articolata proposta, ricordando che il decreto di costituzione dell'OPI è pubblicato nel sito istituzionale di Persociv, area relazioni sindacali, sezione OPI.

Il DG rappresenta poi, in risposta a specifica richiesta sindacale, che – prima della “scadenza” di giugno - non verrà attivato un nuovo bando per progressioni verticali in deroga. Rappresenta inoltre che sono in fase di ultimazione le procedure del precedente bando (convocazione e presa di servizio

dei vincitori). A tale proposito evidenzia che anche quest'anno si sono registrate numerose rinunce, sintomatiche della non adeguatezza delle modalità di selezione, per le quali non è stato previsto neanche un semplice colloquio motivazionale. Rispetto alla questione sull'utilizzo del neo assunto in mansioni diverse da quelle del profilo di assunzione di avere contezza del fenomeno e di averlo già preso in esame. Sui concorsi, ed in particolare sui 267 funzionari, in risposta alle richieste sindacali di aggiornamento, il DG rappresenta che sono partite le convocazioni per i funzionari del procurement in sostituzione dei candidati vincitori rinunciatari mentre per i funzionari amministrativi (A1) le convocazioni partiranno appena sarà modificata la graduatoria da parte del RIPAM. Comunque il DG assicura che seguiranno gli aggiornamenti per email. Sull'assegno non riassorbibile dell'ex militare transitato, questione affrontata anche nei precedenti incontri, interviene il Col. SPALLUTO, Vice Direttore Generale Militare, che rappresenta di aver portato personalmente a NoiPA una proposta volta alla risoluzione della questione attraverso la pianificazione di una serie di incontri in modo da poter intervenire congiuntamente.

Il D.G., nel salutare e ringraziare tutti i presenti per la loro partecipazione attiva, rinvia il prosieguo dell'attività al prossimo incontro che si terrà in data **2 aprile pv** e fa presente che verranno forniti aggiornamenti sulle risultanze della delegazione in ordine alle posizioni rappresentate.